

AL Direttore Generale pro tempore  
Dott.ssa M Novelli  
Tramite ufficio V

FEDERAZIONE GILDA UNAMS  
GILDA DEGLI INSEGNANTI LATINA

Via Picasso.32 sc C p 1 [www.gildalatina.org](http://www.gildalatina.org)

p.c. Al Direttore Regione Lazio  
Tramite ufficio istruzione  
p.c. al Ministro Gelmini  
all'ufficio del personale del MIUR  
dott. L.Chiappetta  
p.c. all'USP di Latina  
dott.ssa M Calvosa  
alla stampa locale

**Comunicato denuncia:**

**il coraggio di ammettere gli errori dell'USR e l'avversata situazione della provincia di Latina in sede regionale**

Ebbene sì, nonostante le istanze promosse e in sede regionale e provinciale, si continua a penalizzare la provincia di Latina nei tagli all'organico, ciò poi prevaricando: il dato positivo dei pensionamenti, la già avvenuta riconduzione a 18 ore di tutte le cattedre e il mai avvenuto sfioramento dei posti assegnati e quest'anno nelle scuole primarie e nel totale dell'organico provinciale negli scorsi anni. L'USR ha deciso comunque di tagliare proprio all'unica provincia che nel momento che chiede una ripartizione più equa e attenta alle esigenze territoriali e contingenti come quella di Latina, lo fa unicamente alla luce del dato concreto e senza aver ancora avuto il benché minimo aiuto con gli accantonamenti. Così il taglio annunciato è di ben **169 posti** nella scuola secondaria superiore di II grado e di ben **altri 80** nella scuola secondaria di I grado e ciò viene determinato azzerando, anzi oltrepassando di gran lunga, i pensionamenti e poi dopo aver effettivamente subito, senza ripensamenti o aiuti, un taglio di ben 122 in OD\130 in OF posti nella scuola primaria. Ora è bene che si sappia che nonostante le istanze promosse, nulla è stato speso in primis nella tutela della regione e soprattutto della provincia pontina, poiché non in tutte le province si è agito allo stesso modo, per esempio nella scuola superiore di I grado, come a Viterbo o a Roma, a fronte di 52 pensionamenti si tagliano 31 posti nella prima e su 686 pensionamenti si tagliano 331 nella seconda, mentre a Latina contrariamente si tagliano 80 posti rispetto ai 70 in pensionamento nel I grado e 169 nella secondaria a fronte di soli 108 pensionamenti!! e senza la possibilità di recupero per la riconduzione a 18 ore già avvenuta nel passato, senza accantonamenti o possibilità di compensazioni. Ora ci chiediamo come mai nella regione Lazio non si riesca a operare secondo regole corrette nel rispetto di quelle province che operano secondo le norme nella formulazione degli organici e\o presentano di fatto situazioni territoriali e particolari; poi ancora come mai non si guarda al dato oggettivo per cui si chiede di tagliare di più proprio a chi non ha mai sfiorato o non ha avuto abbuoni finora? Come può una provincia con poche decine di scuole superiori tagliare così tanti posti? Come si può indurre la provincia a soffrire dal punto di vista della sicurezza? forse che la provincia di Latina debba essere l'unica a far quadrare i conti all'amministrazione?

Alla luce dei dati in nostro possesso a livello provinciale e regionale non comprendiamo lo sperequato operato dell'amministrazione e ci auguriamo che ci sia una rivalutazione del taglio con l'uso corretto degli accantonamenti previsti (30 I grado e 60 II grado), qualora ciò non accadesse e si procedesse che l'inaudito taglio annunciato, saremo pronti a tutelare nelle giuste vie istituzionali e legali tutti coloro i quali di fatto saranno direttamente penalizzati come perdenti posto e\o docenti costretti a operare in condizioni di sicurezza promiscua magari alla luce degli aumenti di alunni stranieri, o indirettamente, con mancata immissione in ruolo rispetto al dato dei pensionamenti o di soddisfazione dei movimenti richiesti, perché è certo anche che alla luce di quanto sta accadendo, anche i trasferimenti e i movimenti subiranno un forte arresto. Siamo pronti a raccogliere all'indirizzo email [gildalatina@gmail.com](mailto:gildalatina@gmail.com) le proposte che poi vorrete inviarci. Ci impegneremo infine nelle giuste vie a livello provinciale e regionale e ad informare il MIUR direttamente di quanto sta accadendo.

Ufficio stampa Gilda Unams Latina